

Recapiti per la segnalazione:

ASL T01: simi@aslto1.it
011.5663137/5663152

ASL T03: sisp.direzione@aslto3.piemonte.it
011.9551720/9551755 (Collegno, Rivoli)
0121.235400 (Pinerolo)

ASL T04:
0125.414713
igiene.pubb@aslto4.piemonte.it (Ivrea)
011.8212308
sisp.settimo@aslto4.piemonte.it (Settimo T.)
011.4211606
sispvaccinazioni.cirie@aslto4.piemonte.it (Cirié)

ASL T05: sisp@aslto5.piemonte.it
011.9719442/9719441 (Carmagnola)
011.6806872/6806873 (Nichelino-Moncalieri)
011.94293656/94293638 (Chieri)

ASL VC: sisp@aslvc.piemonte.it
0163.426721/0161.593030

ASL BI: prevenzione@aslbi.piemonte.it
015.15159255

ASL NO: simi.novara@asl.novara.it
0321.374309/374306

ASL VCO:
0323.541441 sisp.vb@aslvc.it (Verbanò)
0323.868040 sisp.om@aslvc.it (Cusio)
0324.491677 sisp.do@aslvc.it (Ossola)

ASL CN1: sisp@aslcn1.it
0171.450381 (Cuneo)
0174.676137 (Mondovì)
0175.215613 (Savigliano-Fossano-Saluzzo)

ASL CN2: sisp.alba@aslcn2.it
0173.316615

ASL AT: simi@asl.at.it
0141.484943/484953/484973

ASL AL: sisp@aslal.it
0131.307819 (Alessandria)
0142.434549 (Casale M.to);
0143.332638 (Novi L.)

SITI UTILI

European Centre for Disease Prevention and Control:

<http://ecdc.europa.eu/en/Pages/home.aspx>

Il portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica:

<http://www.epicentro.iss.it/>

SeREMI- ASL AL:

<http://www.seremi.it/>

Il portale medico e scientifico sulle vaccinazioni a cura della Società Italiana di Igiene:

<http://www.vaccinarsi.org/>

MORBILLO E ROSOLIA

GUIDA ALLA SEGNALAZIONE

I casi di **morbillo** segnalati in Europa, da gennaio 2013 a settembre 2015, sono stati 14 473. In Italia, i casi sono stati 4124, di questi il 38% è stato ricoverato e il 25% ha riportato almeno una complicanza.

I casi di **rosolia** segnalati nello stesso periodo sono stati 46684 in Europa e 125 in Italia. Nel periodo 2005-2014 in Italia sono stati segnalati 76 casi di **rosolia congenita** e 161 casi di **rosolia** in gravidanza.

L'eliminazione del morbillo e della rosolia entro il 2020 rappresenta un obiettivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario mantenere un'elevata copertura vaccinale ($\geq 95\%$) nella popolazione e garantire un'adeguata sorveglianza delle malattie.

La **sorveglianza** di entrambe le malattie è fondata sulla segnalazione dei casi da parte dei clinici e si avvale dell'indagine di laboratorio per la conferma della diagnosi.

È utile sapere che il tasso di indagine di laboratorio dei casi di morbillo e rosolia fa parte di un set di indicatori che il Ministero della Salute utilizza per valutare i Servizi Sanitari Regionali.

MORBILLO: cosa segnalare

Tutti i casi che presentano:

- febbre
- esantema maculopapulare
- rinite o congiuntivite o tosse

ROSOLIA: cosa segnalare

Tutti i casi che presentano:

• **esantema maculopapulare**
e almeno una delle seguenti manifestazioni:

- adenopatia cervicale
- adenopatia suboccipitale
- adenopatia retroauricolare
- artralgia
- artrite

A chi segnalare

Le segnalazioni devono essere trasmesse (via e-mail o per telefono) al nodo locale **SIMI** presso il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della **ASL di riferimento**.

Quando segnalare

La segnalazione deve essere effettuata **entro 12 ore**.

Cosa dire al paziente

È importante che il clinico informi il paziente sui passi successivi alla segnalazione.

Dopo aver ricevuto la segnalazione, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della **ASL contatterà il paziente** per:

- **Proporgli la conferma** della diagnosi mediante appropriate indagini di laboratorio (**prelievo di urine e sangue**).
- **Rivolgergli alcune domande** necessarie per acquisire ulteriori dati utili per l'indagine epidemiologica.